



# L'OSSERVANZA

Viale Osservanza, 198 - 47023 CESENA (FC)  
0547-611200 - <http://www.teleosservanza.it>

Notizie di vita parrocchiale, 1 marzo 2009

Anno XIII, Numero 10

## I DOMENICA DI QUARESIMA / B

La quaresima che inizia ci propone un cammino di fede che ci porterà alla riscoperta di Cristo, basandosi sull'esperienza del nostro Battesimo. Il Battesimo è

e resta l'evento principale nel quale il cristiano viene incorporato a Cristo. Questa prima domenica parla di "alleanza" di "conversione", ma soprattutto ci fa pensare alla gratuita ed amorosa iniziativa di Dio, che tende il suo arco di pace per incontrare l'uomo come alleato, servendosi di Cristo, che inarca il suo corpo,

stendendo le braccia sulla croce, per ricongiungere il cielo e la terra. La prima lettura ci colloca nel mistero dell'alleanza. La figura principale è Noè, l'uomo saggio e timorato di Dio, disponibile a fare sempre la Sua volontà. Il brano ci ripropone le parole con cui Dio sancisce l'alleanza con quelli che ha voluto che scampassero al diluvio. Fa con loro un patto che si estende anche ad ogni essere vivente: uccelli, bestiame, animali selvatici e tutti gli animali della terra.. Di questa alleanza, che è un'immagine del nostro Battesimo, ci parla Pietro nella seconda lettura, spiegandoci che proprio grazie a Cristo, "morto una volta per sempre per i peccati, ma reso vivo nello spirito", l'acqua battesimale purificherà anche noi. Il Vangelo di Marco conden-



sa in poche righe il racconto delle tentazioni di Gesù, collegandolo con quello del suo battesimo. "Subito dopo lo Spirito sospinse Gesù nel deserto", dove "rimase quaranta giorni, tentato da Satana" con il quale si scontra e ne esce vincitore. Il deserto, luogo di solitudine, di silenzio interiore ed esteriore, diventa luogo della prova; luogo dove si fa forte il dubbio, l'incertezza, l'ambiguità, dove sembra sovrastare e prevalere il tentatore. Ma la vittoria di Gesù è chiara.

Dopo l'arresto di Giovanni, Gesù comincia la sua predicazione e le sue parole sono quelle che caratterizzano il nostro cammino quaresimale: "Il tempo è compiuto ed il regno di Dio è vicino! Convertitevi e credete al Vangelo!" Il compiersi del tempo si riferisce alla vicenda umana e storica di Gesù, al suo essere risposta definitiva alla domanda dell'uomo, al suo essere portatore di salvezza. Per ogni cosa c'è il suo tempo. "C'è un tempo per piangere e un tempo per ballare" e c'è anche un tempo per risvegliare la nostra coscienza e per darci da fare per ritornare al Signore della vita.

### PREGHIERA

Dio paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione.

## CENTRI D'ASCOLTO

<b>BRASCHI Nereo</b>	Via Zandonai, 20	<b>Mercoledì</b>	<b>ore 21:00</b>
<b>TONTI Gino</b>	Via Francesco da Figline, 79	<b>Mercoledì</b>	<b>ore 21:00</b>
<b>PASINI M. Delfa</b>	Via V. Bellini, 49	<b>Venerdì</b>	<b>ore 21:00</b>

## BENEDIZIONI PASQUALI

### I ZONA

Lunedì, 2 marzo 2009	Via Garampa fino a 865 / Malatesta, Cappuccini
Martedì, 3 marzo 2009	Via Bocchini / Via Solfrini
Mercoledì, 4 marzo 2009	Via Don Sturzo, 160-162
Giovedì, 5 marzo 2009	Via Don Sturzo, 62-92
Venerdì, 6 marzo 2009	Via Don Sturzo, 51-60

### II ZONA

Lunedì, 2 marzo 2009	Via Pascoli / Via S. Benedetto
Martedì, 3 marzo 2009	Via Scarlatti / Via don Ceresini
Mercoledì, 4 marzo 2009	Via Bellini
Venerdì, 6 marzo 2009	Via Mascagni (numeri pari)

## PROGETTO "RAINBOW"

Per sostenere il progetto "RAINBOW" portare il proprio contributo in sagrestia o ser-

virsi del c/c 1094/1 (ABI: 612-0, CAB: 23939) intestato a Bianchi Giovanni per missione Zambia, presso la Cassa di

Risparmio di Cesena Filiale di Ponte Abbadesse. Sono stati raccolti € €. 7.879,21

## TELEOSSERVANZA

### "Comunicare.... in Cristo!" (rubrica a cura di Tele-Osservanza team)

programmazione in onda sul canale UHF 70 e sul sito internet [www.teleosservanza.it](http://www.teleosservanza.it) dall'1 all'8 marzo 2009

- Avvisi del parroco p. Giovanni sugli appuntamenti della settimana.
- Servizio sull'inaugurazione, avvenuta Domenica 22 febbraio, del "Cerchio Baden Powell" intitolato al fondatore dello scu-

tismo: si tratta di un'ampia radura di prato in zona ippodromo delimitata da un cerchio di pini, in fondo a Via Fausto Coppi. Alla cerimonia di intitolazione del parco erano presenti il Vescovo Antonio Lanfranchi, il Sindaco di Cesena Giordano Conti e tutti i gruppi scout cittadini, che già dalle prime ore del mattino si sono ritrovati nei dintorni del Parco per giocare insieme.

- Altri video.

## DATE DA RICORDARE

**Lunedì, 2 marzo 2009, ore 21:00**

Presso l'aula magna di Psicologia: "Dialoghi per la città".

Educazione e relativismo, relatore Pietro Lombardo

**Martedì 3 marzo - venerdì 6 marzo 2009, ore 20:30 - 22:30**

In Seminario: esercizi spirituali diocesani predicati dal Vescovo

**Sabato, 7 marzo 2009, ore 18:00**

Incontro del Gruppo Giovani Famiglie

**Domenica, 8 marzo 2009, ore 10:30**

Incontro del Gruppo dei Catechisti

## QUARESIMA DI SOLIDARIETÀ

Il Parroco rivolge un invito a tutta la Comunità a dare la testimonianza di incarnare il precetto della carità, oltre che nella vita di ogni giorno, in modo particolare in un periodo come quello della Quaresima, che iniziamo a vivere. A tale scopo ripropone l'iniziativa di sostenere il PRO-

GETTO "RAINBOW", un modello di intervento su larga scala per il sostegno delle famiglie e dei bambini colpiti in diversi modi dall'epidemia dell'AIDS in Zambia, Kenya, Tanzania e Uganda, progetto curato e messo in atto dalla Associazione *Comunità Papa Giovanni XXIII* di don Oreste BENZI.

Quest'anno in particolare viene sostenuto il progetto della costruzione di una scuola a Ndola (Zambia). Le offerte saranno raccolte in Parrocchia durante questo periodo di Quaresima.

Il Parroco  
p. Giovanni BIANCHI.

KHARTOUN, SUDAN  
27 gennaio 2009

Carissime amiche,

con

vero piacere ho ricevuto ieri 26 gennaio 2009 il vostro caro scritto, con gli altri foglietti, di foto e altro. Siete bravissime e state facendo una cosa e opera meravigliosa. Dio vi benedica per quanto fate a beneficio di chi è nel bisogno e chi nei nostri paesi ora ha bisogno di questo se non i nostri anziani? Ringrazio poi sentitamente voi tutte del gruppo missionario Osservanza per la bella offerta di 300 Euro che andranno a beneficio del-

le nostre povere donne della clinica. Pensate che in questi giorni una delle nostre donne stava morendo per un blocco renale; abbiamo dovuto portarla in una clinica privata; stava malissimo, ricevette pure l'olio degli infermi. Per le tante preghiere fatte da noi e dalle suore anziane si è ripresa, ora è ancora all'Ospedale, ma è fuori pericolo. Vi ho detto questo perché le spese in questa clinica le paghiamo noi e sono molto care, ma per salvare una vita e una mamma di quattro figli si fa tutto. Io sono sempre presa con il lavoro di cucina, il Signore mi aiuta perché c'è un bel da fare. Il paese va avanti

come sempre e qui a KHARTOUN c'è molto sviluppo, mentre fuori mancano di tante cose: qui si vede la grande ricchezza e la grande povertà. Carissime grazie, grazie mille per quanto fate per le missioni, specie per la nostra del Sudan. Non so se siete al corrente, ma Suor Maria Anni ti è in Italia, non sta bene, ma ora si sta riprendendo e spera di tornare presto. Auguri di bene a voi, alle vostre famiglie e a tutto il gruppo missionario.

Con affetto saluto  
Suor Stefania BASSAN.

## **“AVEVANO UN CUOR SOLO E UN’ANIMA SOLA” At 4,32**

*Amiamo e viviamo la Chiesa*

**Lettera Pastorale di Monsignor Antonio LANFRANCHI**

### **CAPITOLO TERZO**

**La parrocchia: Chiesa che vive tra le case degli uomini**

**La parrocchia a servizio della fede delle persone**

Quattro anni fa, nella mia prima Lettera pastorale alla nostra Chiesa diocesana, ho già proposto alcune riflessioni sul “vasto mondo” della parrocchia, dono e responsabilità allo stesso tempo, chiamata oggi a una “conversione pastorale” in senso missionario. Essa è infatti la linea avanzata dell’evangelizzazione: se rimane fedele alla sua vocazione, la parrocchia non diventa un luogo chiuso e selettivo, ma un centro dinamico e propulsivo attorno a sé. Non mi riferisco tanto alle iniziative o alle opere che la caratterizzano, ma alla sua capacità di educare alla fede, di essere segno sul territorio, di rendere l’esperienza cristiana familiare e accessibile, accogliente e popolare. Tutto quello che abbiamo detto della Chiesa nel primo capitolo lo possiamo dire della parrocchia. Essa è infatti la Chiesa radicata in un luogo. La parrocchia è il

grembo in cui si è generati alla fede; è uno spazio per credere; è il luogo dove si diventa cristiani; è un modo di vivere il vangelo nel quotidiano. Il compito fondamentale della parrocchia è di favorire l’incontro tra la fede cristiana e le condizioni di vita di ogni giorno. È proprio questo servizio reso alla fede ciò che deve qualificare tutto il lavoro pastorale. “Ogni parrocchia si deve verificare costantemente su questo servizio essenziale che deve svolgere in favore di tutte le età: chiedersi se viene compiuto, se si cercano le strade più idonee, se si vigila sui pericoli che la fede corre, se si ha rispetto e delicatezza per la fede dei semplici. Il volto missionario della parrocchia si manifesta là dove si offre a tutti la possibilità di crescere nella fede, di rendere possibile un autentico vissuto spirituale per il credente nella normale condizione di esistenza”. Ritengo che la parrocchia, prima di inventare qualcosa di nuovo, svolgerà bene il suo servizio anzitutto nella misura in cui saprà rivitalizzare e vivere con fedeltà i tratti fondamentali che la definiscono come Chiesa.

### **RAGAZZI**

**PERIODO DEL SOGGIORNO:**

da lunedì, 29 giugno 2009

a martedì, 7 luglio 2009

Quota giornaliera Euro 26,00

### **ADULTI**

**PENSIONE COMPLETA**

**CAMERE CON BAGNO**

da Domenica, 23 agosto 2009

a Domenica, 30 agosto 2009

**Quota giornaliera Euro 42,00**

**Per chi fosse interessato  
contattare subito**

**ELIO PAGANELLI**

**0547-20500**

**Cell: 3389771607**

**GIACOMO ANDREUCCI**

**Cell: 339 7230194**

**P. GIOVANNI**

**Cell: 335 6270195**

## SOLIDALI NELLA CRISI

Mercoledì, 25 febbraio 2009, con l'antico e austero rito delle Ceneri, siamo entrati nel cammino quaresimale, un "tempo forte" di quaranta giorni da vivere personalmente e comunitariamente come tempo di conversione. Conversione a chi, a che cosa? Per il credente anzitutto conversione a Dio: "Ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno", ci ricorda il profeta Gioele (Gl 2,13). La conversione a Dio deve portare alla conversione all'uomo, alla verità di sé, della propria umanità, del rapporto con gli altri, con le cose. Conversione a Dio e conversione all'uomo sono intimamente legate come indicano le tre pratiche, care alla tradizione biblica e cristiana, che il cammino spirituale della quaresima ci indica: la preghiera, l'elemosina, il digiuno.

Il momento di grave crisi economica che stiamo attraversando mi porta a porre l'accento sulla conversione all'uomo. Per questo vorrei anzitutto richiamare il significato che possono assumere oggi l'elemosina e il digiuno. L'elemosina non è riducibile a dare qualche spicciolo a chi è nel bisogno, ma si traduce nel fare della condivisione uno stile di vita. Essa ci educa a venire incontro alle necessità del prossimo e a condividere con gli altri quanto possediamo. Il digiuno ci



ANTONIO LANFRANCHI  
VESCOVO DI CESENA-SARSINA

"SOLIDALI NELLA CRISI"

Messaggio per la Quaresima 2009

educa alla sobrietà, a conoscere e a moderare i nostri tanti appetiti e a disciplinare le nostre relazioni con gli altri, con le cose, sempre tentati da voracità. Il digiuno è segno di solidarietà, perché la rinuncia a qualcosa non è fine a se stessa, bensì al donare agli altri il suo frutto. Il privarsi per donare agli altri ci mette nella condizione di partecipare alla privazione di chi vive sem-

pre nel bisogno, di stabilire una comunione vera. L'elemosina e il digiuno, così intesi, ci dispongono a lasciarci coinvolgere dalla crisi economica che stiamo vivendo. La quaresima è un'opportunità che ci viene offerta per un'approfondita opera di educazione alla sobrietà e di sensibilizzazione alla solidarietà.

La Chiesa di Cesena-Sarsina fa sue le difficoltà che singoli e famiglie stanno provando di fronte a questa crisi. A tutti vorrebbe far sentire la propria vicinanza. Essa non ha soluzioni tecniche e non si sostituisce alle istituzioni pubbliche e agli istituti bancari e a tutte le organizzazioni e le realtà, che operano nel sociale e che pure stanno cercando di fronteggiare un'emergenza a carattere planetario.

Essa tuttavia non può esimersi dal tradurre la sua vicinanza, che è poi carità cristiana, in azioni di sostegno morale e anche materiale, nella





consapevolezza che quanto riuscirà a mettere in atto sarà solo un piccolo segno, lontano dall'esaurire il fabbisogno e tuttavia significativo per tenere viva la speranza. Diverse sono le vie per dare risposte attuali alle necessità di chi è nel bisogno. Senza limitare la creatività con cui lo Spirito spingerà singoli e gruppi a trovare le forme concrete per esprimere la propria solidarietà, vorrei indicare alcune vie per tutta la nostra Chiesa.

La prima via è di rafforzamento delle tante realtà presenti in Diocesi con cui si cerca di intervenire in modo organico sulle situazioni di povertà. Penso, per esemplificare, a quell'attenzione capillare e quotidiana espressa dalle parrocchie, dalla Caritas diocesana, dalle Caritas parrocchiali o zonali, dalla San Vincenzo, dal Campo Emmaus, dal Banco Alimentare, dalle tante associazioni, dalle famiglie religiose, dai tanti volontari.

È un prezioso aiuto offerto generalmente non attraverso erogazione di denaro, ma di servizi che vengono incontro a bisogni primari. Le richieste ora aumentano e ad esse si potrà far fronte in proporzione della nostra generosità.

La seconda via è la collaborazione offerta e ricercata per un'azione di sinergia con le realtà operanti nel sociale, a cui si è accennato, che mi sembra di poter dire ha caratterizzato i mutui rapporti in questi anni.

La terza via potrebbe essere costituita da un fondo di garanzia che possa permettere alle banche di concedere aiuti anche a famiglie a monoreddito, che per la perdita del lavoro non sono in grado di fornire le richieste assicurazioni da parte degli istituti di credito.

Questa via non può essere percorsa se non in collaborazione con le istituzioni operanti sul territorio, alcu-

ne delle quali hanno già dato la loro disponibilità di massima. In tempi brevi verrà costituito un gruppo di persone per studiare la fattibilità e le modalità del progetto. Allo stato attuale delle cose non è possibile dire di più, ma ci si dovrà muovere in tempi brevi. Per sostenere queste iniziative si dovrebbe giungere alla costituzione di un fondo straordinario, a cui poter contribuire anche attraverso un conto corrente. Dopo essermi consultato e aver ottenuto il parere favorevole e l'incoraggiamento del Consiglio pastorale diocesano e di altri organismi, propongo che il 29 marzo, quinta domenica di quaresima, si tenga una Colletta straordinaria in tutta la Diocesi. Nell'attesa, chi volesse già dare il proprio contributo per la prima via indicata, cioè il rafforzamento delle realtà già operanti in Diocesi, può utilizzare i canali ordinari della Caritas diocesana.

Affido questo messaggio alle comunità ecclesiali, con l'augurio che possiamo percorrere l'itinerario quaresimale portando frutti di condivisione e di solidarietà, in unità con quanti si lasceranno coinvolgere dal bisogno emerso dalla crisi, dando il loro contributo specifico alla soluzione di un'emergenza che si ripercuote sui singoli, sulle famiglie, sul tessuto sociale.

Accompagno questo cammino con la preghiera e l'invocazione della benedizione del Signore.

Mercoledì delle Ceneri  
Messaggio per la Quaresima 2009

+ Antonio Lacofranceschi

